



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

16 gennaio 2013

Il CMI a Lucca

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, al convegno di presentazione di un turismo culturale nelle province di Lucca e Pistoia, incentrato sul tema della carta ed intitolato *La via della carta della Toscana*.

Il primo cantiere, aperto al Museo della Carta di Pietrabuona di Pescia, *L'Opificio Le Carte*, prevede l'avviamento ed il completamento dei primi due lotti di lavori per il restauro del fabbricato.

Il secondo riguarda la progettazione ed il recupero di una porzione delle antiche vie di collegamento tra le contigue valli di Pescia e Villa Basilica, utilizzate fino a metà del Novecento dalle lavoratrici e dai lavoratori delle cartiere. Verranno battuti i sentieri, segnalati gli itinerari, posizionati cartelli che ripercorrono la storia dei mastri cartai, così da calare l'escursionista in un'atmosfera a metà tra montagna e tradizione.

Si tratta di un'offerta turistica e culturale che dovrà essere collegato agli altri sistemi turistici già esistenti: dal Parco di Pinocchio a Collodi alle Terme di Montecatini, dal turismo culturale di Lucca e Pistoia al turismo balneare della Versilia, dalle strade dell'olio e del vino alla ciclopedalata Giacomo Puccini, passando per il Carnevale e per le escursioni in montagna.

Lucca e Pistoia vantano una tradizione secolare nella lavorazione della carta che si perpetua dal '400 e che oggi è confermata da un'industria solida e riconosciuta a livello internazionale, come conferma la creazione del più importante Distretto Cartario in Europa con 130 imprese di produzione e trasformazione della carta tissue e cartone ondulato, che nello sviluppo sostenibile e nella ricerca hanno trovato prima la crescita e poi un riparo dalla recessione; realizzazione di produzioni pari al 70% della produzione nazionale per il tissue e al 40% per il cartone ondulato.

La via della carta della Toscana: un'articolata rete di itinerari storici, culturali e ricreativi fondata sulla carta pregiata di Pescia, usata per la carta intestata per i Papi e per la carta per le monete, la carta paglia di Villa Basilica, inventata dal farmacista Stefano Franchi, il design in carta e cartone e la cartapesta di Viareggio. Ciò che rende il progetto unico nel suo genere è la capacità di calarsi perfettamente nel contesto in cui è stato creato. In Italia non esiste un altro percorso sulla carta realizzato in un luogo dove la produzione di carta è ancora così centrale, diffusa e attuale

La prossima fase prevede, tra l'altro, anche il recupero della Cartiera Nardi, una delle più significative testimonianze di archeologia industriale presente nel comune di Villa Basilica.



Eugenio Armando Dondero